



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere sulla relazione alle Camere, predisposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante l'indicazione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti, alla connessa dotazione impiantistica nelle varie aree del territorio nazionale e ai risultati ottenuti nel conseguimento degli obiettivi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria, nonché l'individuazione delle eventuali situazioni di criticità e delle misure atte a fronteggiarle, ai sensi dell'art. 1, comma 3-ter, del decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 28.

Repertorio n. 109/W del 5 novembre 2015

LA CONFERENZA UNIFICATA

nell'odierna seduta del 5 novembre 2015

VISTO l'art. 1, comma 3-ter, del decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 28, il quale prevede che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al fine di assicurare l'integrale attuazione delle disposizioni dettate dall'art. 195 del decreto legislativo n. 152 del 2006, e di prevenire il determinarsi di situazioni di emergenza nel territorio nazionale connesse all'insufficienza dei sistemi e dei criteri di gestione del ciclo dei rifiuti, sentita questa Conferenza, predispone e presenta annualmente alle Camere una relazione recante l'indicazione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti, alla connessa dotazione impiantistica nelle varie aree del territorio nazionale e ai risultati ottenuti nel conseguimento degli obiettivi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria, nonché l'individuazione delle eventuali situazioni di criticità e delle misure atte a fronteggiarle;

VISTO lo schema di relazione in epigrafe, trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 7769/GAB del 16 aprile 2015, e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 1785 del 20 aprile 2015;

CONSIDERATO che nella riunione tecnica del 12 maggio 2015 le Regioni hanno presentato un documento di osservazioni e di proposte emendative, che sono state discusse con i rappresentanti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO tale documento che è stato diramato, in versione aggiornata, dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 2852 del 25 giugno 2015;

VISTA la nuova stesura dello schema di relazione in oggetto che recepisce quasi tutte le osservazioni delle Regioni, trasmessa dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 20400 del 19 ottobre 2015, e diramata dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 4462 del 20 ottobre 2015;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale:



ARR



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

- le Regioni e le Province autonome hanno espresso parere favorevole, evidenziando tuttavia la necessità che lo schema di decreto sia aggiornato al paragrafo 4 relativamente agli strumenti programmatori adottati dalle Regioni nel corso degli anni 2014 e 2015, con conseguente modifica delle relative tabelle regionali, richiedendo al Governo di adottare i provvedimenti di sua competenza in materia di: garanzie finanziarie per gli impianti di smaltimento dei rifiuti, utilizzazione agronomica del digestato e regolamentazione della cessazione della qualifica di rifiuto;
- il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha dichiarato di valutare positivamente la richiesta delle Regioni;
- l'ANCI e l'UPI hanno espresso il loro positivo avviso sullo schema di relazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, sulla relazione alle Camere, predisposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante l'indicazione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti, alla connessa dotazione impiantistica nelle varie aree del territorio nazionale e ai risultati ottenuti nel conseguimento degli obiettivi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria, nonché l'individuazione delle eventuali situazioni di criticità e delle misure atte a fronteggiarle, ai sensi dell'art. 1, comma 3-ter, del decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 28, nella stesura diramata dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 4462 del 20 ottobre 2015.

Il Segretario
Antonio Naddeo



Il Presidente
On. Angelino Alfano

RR

Al